



Rapporto di attività 2021





EL SISTEMA GREECE (Grecia)



Indice dei Contenuti

LA FONDAZIONE

Chi siamo	04
Missione	04
Modalità d'intervento	06
Organigramma	07
Fondazione Alta Mane Italia	08

L'ANNO 2021 IN GENERALE

Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2021	10
Focus 2021: Supporting Refugee Children in Switzerland 2020-2022	14

SCHEDE PROGETTI DONAZIONI

Arte e sociale	20
Arte e salute	26
Arte e sviluppo	28

BILANCIO 31/12/2021

Ripartizione secondo i settori di intervento - Grafici	40
Mappa progetti	43
Riepilogo donazioni	44
Informazioni legali	46



“La cultura e le arti giocano un ruolo chiave nel processo educativo integrato dell’individuo permettendone il pieno sviluppo. L’Arte Educazione è pertanto da considerarsi diritto umano universale, per tutti gli allievi, inclusi coloro che sono spesso esclusi dall’istruzione quali gli immigrati, le minoranze culturali e le persone con disabilità”

Road Map per l’Arte Educazione, UNESCO, 2006



Chi siamo - Missione

Fondation Alta Mane è una fondazione internazionale, senza fini di lucro, con sede a Ginevra, costituita per iniziativa di privati nel 2005, iscritta al Registro del Commercio di Ginevra, riconosciuta di interesse pubblico dall’Autorità Fiscale del Cantone di Ginevra e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento Federale dell’Interno di Berna.

La Fondazione utilizza le proprie risorse finanziarie per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo della Fondazione è principalmente quello di operare a favore di giovani che vivono in condizioni di forte emarginazione sociale e di estrema povertà, oppure che sono affetti da gravi malattie o handicap, offrendo loro l’accesso all’esperienza artistica.

Lo strumento artistico favorisce il recupero dell’identità, la capacità comunicativa ed espressiva, la fiducia in sé stessi e negli altri, facilitando il dialogo interculturale e l’inserimento sociale.

Alta Mane opera sia in Svizzera che all’Estero, con particolare interesse per quei paesi dove le condizioni di vita dei giovani, i loro diritti e la loro salute, sono maggiormente compromessi e a rischio.

Nella convinzione che tutti i giovani abbiano diritto a crescere in condizioni di vita dignitose e a sviluppare appieno il proprio potenziale, così come indicato nella Road Map for Arts Education dell’UNESCO (2006), la Fondazione ha individuato nell’Arte, e in tutte le sue possibili declinazioni (musica, danza, teatro, poesia, mimo, scultura, pittura, clownerie, tra gli altri), la sua specifica e prioritaria Area di Intervento quale visione strategica di sostegno filantropico nelle situazioni di estremo disagio giovanile, sia sociale che sanitario.

Tale scelta è derivata anche dalla constatazione di come la cultura e le arti, soprattutto nelle situazioni ad elevata criticità, non godano ancora di un sufficiente riconoscimento e sostegno da parte degli enti pubblici o privati, nonostante le Raccomandazioni contenute nella citata Road Map for Arts Education dell’UNESCO.

Per raggiungere tale obiettivo, Alta Mane ha identificato quattro aree prioritarie di intervento, quali: Arte e sociale, Arte e salute, Arte e sensibilizzazione, e dal 2017 Arte e sviluppo.

Tale intervento si concretizza e prende forma nel sostegno a molteplici iniziative e attività, quali:



THE RED PENCIL (Spagna), Art Therapy Intervention for Asylum Seekers in Málaga

Arte e sociale

Laboratori artistici in contesti di esclusione sociale a beneficio di giovani in situazioni di estrema marginalizzazione o vittime di processi migratori

Arte e salute

Laboratori artistici in contesti terapeutici a beneficio di giovani in situazioni di estremo disagio fisico-psichico

Arte e sensibilizzazione

Attività di sensibilizzazione sulla capacità trasformativa dell'arte in contesti di disagio sociale giovanile mediante il sostegno a festival, spettacoli, tournée, interscambi tra partner e la divulgazione delle iniziative e dei prodotti artistici realizzati dai questi ultimi, per favorirne la visibilità ed una loro possibile futura autosostenibilità

Arte e sviluppo

Ricerca, modellizzazione e diffusione di nuove metodologie, basate sull'arte, che intercettano e rispondono al disagio psico-fisico e sociale dei giovani in situazioni di estrema vulnerabilità e /o vittime di processi migratori, con possibile coinvolgimento di enti pubblici o privati

Iniziative (convegni, corsi di formazione, festival e incontri di settore, tra le altre) che fanno circolare pratiche, strumenti e modelli replicabili, capaci di introdurre un cambiamento sociale misurabile e stimolare la creazione di reti (network)

Sviluppo di processi di monitoraggio e valutazione (M&E) delle iniziative connesse all'arte

Realizzazione di spazi e di strutture dedicate alle attività artistiche in contesti di disagio giovanile e donazioni, solo a seguito di una prolungata e valida partnership con il Partner

Modalità d'intervento

Processo di selezione

La Fondazione seleziona i progetti mediante:



valutazione delle proposte pervenute attraverso il sito internet della Fondazione;



ricerca diretta e attivazione del contatto con il potenziale partner (scouting), previo studio e valutazione dei possibili contesti e tematiche connesse alla focus area della Fondazione, e delle modalità di intervento del potenziale partner

progetti in co-partnership con Alta Mane Italia.

Criteri di Selezione dei Partner e dei Progetti

Dopo un'accurata valutazione in merito alle regolarità istituzionali e finanziarie dell'ente, all'aderenza della proposta presentata, agli obiettivi e attuali interessi della Fondazione, i potenziali Partner sono selezionati dalla Fondazione con criteri rigorosi in merito a:

- **serietà, competenza, affidabilità dell'ente proponente, completezza e trasparenza delle informazioni fornite, competenza e precedenti esperienze nel settore;**
- **adeguatezza della valutazione dello specifico contesto socio-culturale o terapeutico coinvolto e delle iniziative artistiche proposte, in relazione agli obiettivi che si intendono raggiungere, possibili modelli teorico/pratici già elaborati e adottati;**
- **adozione, o meno, di codici etici di condotta o comunque di metodologie operative tese a garantire il pieno rispetto delle esigenze dei beneficiari e di tutti coloro che operano nei contesti di criticità del progetto;**
- **valutazione di impatto, futura autosostenibilità del progetto o possibile replicabilità dello stesso.**

Inoltre, dal 2017, in conformità con il rinnovamento strategico della Fondazione, approvato dal Consiglio di Fondazione e teso all'elaborazione di nuove prospettive progettuali e all'adozione di nuove modalità di intervento e di priorità di aree geografiche, la Fondazione prende in considerazione, in via prioritaria, le proposte di progetti localizzati in Europa, anche per far fronte alle nuove emergenze migratorie che coinvolgono molti giovani quali protagonisti e vittime di sfide epocali.

Organigramma



A photograph of a classroom where several children are seated at a table, engaged in an art activity. They are wearing face masks and using various colored markers to draw on papers. The table is covered with art supplies, including marker trays and individual markers. In the background, there are bookshelves filled with books and a window with a metal grate.

Fondazione Alta Mane Italia (AMI)

Nel 2010, Fondazione Alta Mane ha costituito Fondazione Alta Mane Italia (AMI), suo Progetto Istituzionale, con l'obiettivo di migliorare ed estendere l'efficacia di iniziative filantropiche di qualità legate all'arte educazione nell'emarginazione sociale giovanile e all'arte terapia negli ambiti terapeutici.

Lo scopo statutario di AMI è quello di sostenere progetti "volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute di persone, individui o gruppi di individui, nonché di giovani che si trovano in situazioni di grave crisi, di estrema difficoltà sociale o di sofferenza psico-fisica, sostenendo il loro sviluppo e recupero sociale, fisico, ludico, emotivo e psicologico, soprattutto mediante progetti, esperienze e iniziative legate all'Arte e alle sue applicazioni nel sociale e nel settore medico-sanitario" (Art.2 dello Statuto AMI).

AMI ha iniziato ad operare in maniera strutturata nel 2011 a seguito del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma. La Fondazione ha tessuto in poco tempo una rete di relazioni con numerose associazioni no profit operanti in questo settore in Italia, coordinando progetti di interscambio tra alcuni dei propri Partner operanti sia in Italia che all'Estero, e curando tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al follow-up dei progetti in co-partnership con la Fondazione.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di AMI, si veda il sito www.altamaneitalia.org

L'anno 2021 in generale



Breve sintesi delle principali iniziative sostenute nel 2021

Il 2021 è stato fortemente caratterizzato dalla multidimensionalità della crisi pandemica che ha esacerbato le diverse challenges che definiscono e delincono i contorni (e i limiti) di un mondo (post)moderno: disuguaglianza dei modelli di crescita economica e l'emergenza di nuove fragilità economico-sociali; la asimmetria nella difesa e nella promozione dei diritti civili; il divario Nord-Sud in termini di accesso equitativo all'educazione, ad un sistema di assistenza sociale e di servizi sanitari qualitativi; l'intersezionalità delle cause del fenomeno migratorio (guerre, conflitti armati, persecuzioni, povertà, sfollamenti forzati, cambiamenti climatici, paura).

Nel corso del 2021, l'euforia e la speranza legate alla diffusione "orizzontale" e all'efficacia del vaccino, nuovo anno zero da cui ripensarsi come comunità e avviare, con discontinuità, un cammino di ricostruzione ex novo imperniato sulla condivisione dei traguardi di libertà raggiunti collettivamente, si sono smorzate nei mesi di maggio-agosto 2021 con l'inizio e lo sconcertante epilogo della crisi afghana, crisi che ha provocato un'ulteriore drammatica emergenza umanitaria in Medio-Oriente e nuove ondate di rifugiati afghani, che hanno condizionato le politiche in ambito migratorio messe in atto in diversi paesi del continente europeo, tra cui la Grecia e la Bosnia-Erzegovina, già significativamente impattati dall'emergenza migratoria iniziata in Europa nel 2015 come conseguenza della crisi siriana, e che pertanto hanno condizionato alcuni progetti sostenuti da Fondazione Alta Mane, quali quelli realizzati nei contesti migratori in Grecia da Terre des hommes Hellas (You Create in Mainland Greece), El Sistema Greece (Social Inclusion Through Music in Refugee Camps) e RED NOSES Clowndoctors International (Emergency Smile Missions), e in Bosnia-Erzegovina da Save the Children (Education in Emergency for Children on the move in BiH), RED NOSES Clowndoctors International (Emergency Smile Missions) e Musicians Without Borders (Welcome Notes Europe).



EL SISTEMA GREECE (Grecia), Kidot Festival

De facto, il cambiamento dello scenario politico in Medio-Oriente innescato dalla crisi afghana, appaiato alla sproporzionalità delle politiche migratorie dell'UE, basate sull' "esternalizzazione" della gestione dei flussi migratori (Accordo UE-Turchia del 29 novembre 2016), hanno portato la Grecia e la Bosnia-Erzegovina ad adottare delle nuove misure restrittive - la chiusura di alcuni centri di accoglienza e di transito, incluse le Safe Zones destinate ai minori non accompagnati, e la statalizzazione della gestione dei principali Refugee Sites, intera alia - tese al contenimento e al controllo dei nuovi flussi migratori. La fluidità e la volatilità di questa situazione ha ovviamente avuto un impatto sull'implementazione dei progetti "in emergenza" di cui sopra sostenuti dalla Fondazione (ritardi operativi, poi ampiamente recuperati; estensione della durata dei progetti; sviluppo e implementazione di progettualità alternative) che tuttavia non hanno inficiato la qualità e il reach delle attività educative formali e non-formali sviluppate dai partner così come inizialmente previste. A tale proposito, l'unico progetto che rimane sospeso è quello sviluppato da Musicians Without Borders in Bosnia-Erzegovina: a causa del protrarsi di alcune criticità legate alla crisi migratoria nel Cantone di Una-Sana, aggravate dall'emergenza sanitaria da COVID-19, l'operatività progettuale è stata posticipata al 2022.

D'altro canto, durante lo stesso anno, l'onda lunga del COVID-19 ha avuto un impatto asimmetrico su due progetti residuali del 2020, la cui operatività è stata posticipata al 2021 a causa del degradarsi della situazione pandemica in Turchia (Education Expansion Project) e in Egitto (You Create).

Se in Turchia, l'impossibilità di organizzare le attività di arte-educazione in presenza ha dato avvio, in modo del tutto soddisfacente, allo sviluppo di nuove modalità implementative a distanza e online, ampliando il numero complessivo dei beneficiari raggiunti, in Egitto la diffusione del virus SARS-CoV-2 è stata da freno/ostacolo per il progetto sviluppato da Terre des hommes: l'impossibilità di implementare in presenza le attività artistico-educative previste in 20 scuole pubbliche de El Cairo, ha portato il partner a dover sospendere definitivamente il progetto in Egitto e, in alternativa, ad avviare la prima fase pilota del progetto You Create in Kosovo con il duplice obiettivo di consolidare i programmi già esistenti in materia di protezione dell'infanzia e di potenziare il suo intervento nei contesti migratori nella regione dei Balcani, raggiungendo altre fasce di bambini vulnerabili e Street Children appartenenti alle minoranze etniche RAE (Rom, Ashkali e Egiziane).

In fine, durante l'anno appena trascorso, Fondation Alta Mane ha inoltre potenziato il suo intervento in Svizzera consolidando il sostegno a due progetti che, nei diversi settori dello sviluppo e della salute, da un lato, hanno raggiunto significativi risultati in termini di impatto qualitativo (Musicothérapie à l'Hôpital des Enfants des HUG, Fondation Privée des HUG) e, dall'altro, hanno fatto registrare un significativo passo in avanti nella promozione e nella difesa dei diritti dei minori on the move (Supporting Refugee Children in Switzerland, Save the Children Schweiz).

Con riferimento al progetto sviluppato in ambito ospedaliero dalla Fondation Privée des HUG, dopo i primi 24 mesi di implementazione della fase pilota (2019-2021), le équipe medico-infermieristiche, sulla base degli eccellenti risultati ottenuti in termini di impatto

terapeutico sui giovani beneficiari, hanno confermato la necessità, la valenza e l'importanza della musicoterapia come pratica complementare alla medicina clinica nella presa in carico dei giovani pazienti ospedalizzati; d'altro canto, e con riferimento al progetto sviluppato da Save the Children Schweiz, le ultime raccomandazioni del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti del bambino pubblicate lo scorso 27 settembre 2021 riconoscono il ruolo fondamentale nell'operato di Save the Children Schweiz nel promuovere e nel tutelare il principio dell'interesse superiore del minore attraverso lo sviluppo del Programma Nazionale di Protezione dell'Infanzia "Supporting Refugee Children in Switzerland" (vedi Focus 2021).

In merito alle co-partnership, nel 2021, la Fondazione ha confermato la sospensione, già intrapresa nel 2019 e poi reiterata nel 2020, degli accordi di partnership gestiti da Fondazione Alta Mane Italia (AMI).

In proposito, ricordiamo che trattasi di contratti tri-partiti tra la Fondazione, Alta Mane Italia e i beneficiari (Partner), in base ai quali:

- Alta Mane Italia sostiene i beneficiari delle donazioni nell'avvio e nell'implementazione dei progetti, nelle diverse e complesse articolazioni che ciascun contesto sociale, od ospedaliero, richiede, curando le relazioni con i Partner, il monitoraggio per tutta la durata del Progetto e la sua valutazione, e la possibilità di futura autosostenibilità del partner;
- la Fondazione sostiene gli stessi beneficiari erogando direttamente a loro le donazioni oggetto dei progetti, a seguito delle usuali verifiche in merito alla corretta utilizzazione dei fondi.

Il settore d'intervento è sempre quello dell'utilizzo dell'Arte nelle situazioni di estrema emarginazione sociale e di ospedalizzazione dei giovani a causa di gravi patologie.

ALTRE DONAZIONI

Oltre a quelle sopra descritte, nel 2021, Alta Mane ha continuato a sostenere una organizzazione no profit, già partner della Fondazione, ovvero: The Red Pencil Europe, in Spagna, mediante il rinnovo del sostegno (Phase II) del progetto di arte-terapia destinato ai bambini e ai giovani, migranti, rifugiati e richiedenti asilo, accolti presso i Reception Centers a Málaga (Spagna) gestiti da The Spanish Red Cross.

NUOVE DONAZIONI

La Fondazione ha, inoltre, avviato una nuova collaborazione con l'organizzazione Greek Council for Refugees, in Grecia, mediante il sostegno di un progetto di arte-educazione digitale presso il Centro Interculturale "PYXIDA", ad Atene, destinato ai minori migranti e rifugiati.

In sintesi, 12 progetti sono stati sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 3 partner con sede in Svizzera (Cantone di Ginevra, Vaud e Zurigo) e 7 con sede all'estero (Austria, Belgio, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Turchia).

I grafici a pagina 40-42 mostrano più chiaramente la suddivisione per area geografica e settore (arte e sociale, arte e salute, arte e sviluppo) del sostegno erogato nel 2021 dalla Fondazione.



Focus 2021

Focus 2021

Supporting Refugee Children in Switzerland 2020-2022



Save the Children

Dal 2015, secondo gli ultimi dati della Segreteria di Stato della migrazione (SEM), 139'883 persone, migranti o rifugiate, hanno richiesto asilo in Svizzera, di cui, nel corso degli anni, più del 60% di tutte le richieste sono state inoltrate da parte di minori con età inferiore ai 6 anni, in provenienza principalmente dalla Siria, Afghanistan, Iraq, Algeria, Eritrea, Somalia, Sri Lanka e, negli ultimi 3 anni, anche dalla Turchia. Per i minori, in particolar modo, il loro arrivo in Svizzera coincide con la fine di un percorso migratorio drammatico, in cui talvolta hanno perso i loro genitori o altri membri della famiglia, e durante il quale il loro stato psicofisico e mentale è stato duramente messo alla prova. Al fine di tutelare il benessere psicofisico dei minori on the move garantendo loro, al momento del loro arrivo, uno spazio sicuro, "child-oriented" e friendly, rispondente ai loro bisogni psico-emozionali e di integrazione sociale, il **Comitato delle Nazioni Unite** sui diritti del bambino si è espresso, già nel 2015, in questi termini:

" The UN Committee on the Rights of the Child recommends to the Swiss government to apply minimum standards for reception conditions, integration support and welfare for asylum seekers and refugees, in particular children, throughout its territory, and ensure that all reception and care centres for asylum-seeking and refugee children are Child-Friendly and conform to applicable United Nations standards".

Con il fine di attuare le raccomandazioni del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti del bambino, Save the Children Switzerland, dal 2015, coopera con la SEM e le autorità cantonali della migrazione - in modo prioritario sulle questioni attinenti all'asilo - e collabora attivamente con i principali Shelter Operators per l'implementazione di diversi programmi di accompagnamento, di protezione e di tutela delle distinte fasce di popolazione in transito e/o on the move all'interno dei principali Asylum Shelters, federali e cantonali, allestiti in tutto il paese per far fronte a tale emergenza.

In linea con il rinnovamento strategico della Fondazione, già intrapreso nel 2017 e teso a rispondere in modo più mirato alle sfide attuali in ambito migratorio e umanitario, e a circoscrivere, in modo prioritario, il suo intervento nei contesti migratori in Svizzera e in Europa, dal 2018, Alta Mane sostiene Save the Children Switzerland nella modellizzazione ed implementazione di un programma integrato di protezione dell'infanzia teso ad offrire ai minori on the move un accompagnamento psicosociale, basato sull'arte, affinché possano iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, rafforzare i loro meccanismi di coping e garantire loro un percorso sociale, emozionale e cognitivo che gli permetta auspicabilmente di integrarsi, in seguito, nella società e nelle istituzioni scolastiche svizzere.

Child-and-Youth Friendly Spaces – Fase pilota (2016-2018)

«We from the State Secretariat for Migration (SEM) in the reception and procedure center (EVZ) Bern consider this project a huge success. The children were supported in their development and protected from difficult situations that can rise in everyday life in the center. The project created a colorful space with loud happy children's voices within the EVZ", Technical Specialist Partner and Administration of the State Secretariat for Migration

Il progetto Child-and-Youth Friendly Spaces (CFS) fa parte di un ampio Programma di Protezione dell'Infanzia, riconosciuto a livello internazionale, che Save the Children sviluppa ed implementa nei paesi del mondo che si trovano a dover affrontare il drammatico problema della migrazione ed accoglienza di minori migranti e richiedenti asilo, spesso non accompagnati. Il programma prevede numerose attività di Advocacy, di modellizzazione e diffusione di Best Practices tese a garantire l'implementazione di standard minimi nell'accoglienza dei minori on the move.

In Svizzera, Save the Children ha avviato la fase pilota del progetto CFS nel 2016-2018 presso 3 centri di accoglienza

federali nella Svizzera tedesca in collaborazione con la SEM, ORS Service AG e AOZ, offrendo un'assistenza psico-sociale, basata sull'arte ed altre attività pedagogiche, a più di 1'000 minori, accompagnati e non, di cui la maggior parte con meno di 6 anni di età. Durante i primi due anni della fase pilota, tutte le attività artistico-pedagogiche - pittura, disegno, murales, crafting, produzione di strumenti musicali, canto e danza, corsi di alfabetizzazione e numerazione attraverso l'arte, giochi di società, e corsi di igiene sociale- offerte ai minori on the move, 5 giorni a settimana durante 5 ore al giorno, sono state di natura partecipativa ed inclusiva, e rivolte a favorire il loro sviluppo sociale, cognitivo ed emozionale. Riconosciuti dalla SEM come modello di successo nell'accompagnamento psicosociale e nella promozione dello sviluppo sociale, emozionale, cognitivo e motorio dei minori rifugiati e richiedenti asilo; replicabili e adattabili in tutti i centri di accoglienza e transito a livello nazionale; resi obbligatori dalla SEM in tutti gli Asylum Shelters federali, dal 2019 ad oggi, i CFS, grazie all'impegno profuso da Save the Children, sono allestiti in 19 Asylum Shelters, federali e cantonali, per offrire ai minori on the move uno spazio sicuro, protetto e a misura di bambino in cui, attraverso la creazione artistica, possano riacquisire il diritto all'infanzia, e con esso il sorriso, la gioia di vivere, e la speranza di un futuro migliore.

“The minute I enter in the centre, I feel I have gone to a place where I learn beautiful things that I didn't know about before”, Child from Child Friendly Center

Creative Toolkit and Activity Box – (2018-2019)

Sulla base degli ottimi risultati ottenuti durante la Fase Pilota del progetto CFS, Alta Mane ha deciso di rinnovare il sostegno nel 2018-2019 per la modellizzazione della “Creative Toolkit and Activity Box”, un carrello didattico-ludico mobile a misura di bambino, utilizzabile ovunque e in qualsiasi momento, contenente una serie di materiali di base per il gioco e il bricolage. Il carrello consente di offrire assistenza e sostegno ai bambini e giovani anche quando lo spazio è limitato, sia all'interno che all'esterno, e può essere facilmente trasportato da una sola persona. La modellizzazione del carrello è stata affiancata e completata dall'elaborazione di un manuale di implementazione (easy-to-apply guidance) per la formazione degli Shelter Operators all'impiego del carrello, la sua diffusione e replica nei centri di asilo. Elemento chiave del Programma di Protezione dell'Infanzia e finalizzato a migliorare il benessere psicofisico e favorire la resilienza dei minori on the move, il carrello permette lo svolgimento di attività creativo-pedagogiche che promuovono le diverse competenze di bambini e giovani, come pensare e parlare, l'interazione sociale e/o le abilità fino e grosso-motorie. Inoltre, i giochi e le attività artistiche sono divertenti e offrono ai minori un diversivo nella vita quotidiana in un centro d'asilo.

Durante gli anni di progetto, il partner ha diffuso l'utilizzo del carrello didattico-ludico all'interno di 4 Asylum Shelters (2 federali e 2 cantonali) della Svizzera tedesca e romanda; selezionato le Best Practices per l'implementazione di attività creativo-pedagogiche, basate sull'arte, precedentemente testate durante la fase pilota del progetto “Child-and-Youth Friendly Spaces” presso un Federal Reception Center; formato 18 direttori e co-direttori di 12 Federal Asylum Shelters sulle questioni di carattere generale relative all'accoglienza e alla presa in carico dei minori accolti nei centri di accoglienza, e formato 33 Shelter Staff di 16 Asylum Shelters, federali e cantonali, all'impiego e all'implementazione autonoma di attività creativo-pedagogiche all'interno dei CFS.

“We have learnt how to implement with few resources a wide variety of games, strategies and structures for children of different age groups while also catering for children's wishes”, Course participant



“Supporting Refugee Children in Switzerland: Child Rights and Protection in Swiss Asylum Shelters” (2020-2022)

“Our goal in the Swiss projects is to improve the living situation of refugee children by 2022. We work to ensure that their accommodation is child-friendly, that they are cared for in a child-friendly way, but also that they are protected from violence. To achieve this, we work a lot with professionals. They work either directly in the Asylum Centers, or for political authorities and cantonal agencies. All these people are either responsible for or give mandates about the care of refugee children”, Nina Hösli, Head National Programmes, Save the Children Switzerland

Con l'intento di rafforzare il suo intervento in ambiti migratori in Svizzera e consolidare la fruttuosa collaborazione con il partner, Alta Mane dal 2020 sostiene Save the Children per l'elaborazione dell'ambizioso e necessario Piano Strategico Triennale Nazionale “Supporting Refugee Children in Switzerland: Child Rights and Protection in Swiss Asylum Shelters, 2020-2022”, un programma olistico di protezione e di promozione dei diritti dei minori on the move, basato sulla diffusione, implementazione e replica della “Creative Toolkit and Activity Box” e la disseminazione di Best Practices dentro e fuori dal network di Save the Children. Durante i primi due anni (2020-2021), il sostegno a questo tipo di progetto ha permesso al partner - oltre che ad allestire 19 CFS in 19 centri di accoglienza, di cui 10 federali (in Svizzera romanda e tedesca, e Canton Ticino) e 9 cantonali (in Svizzera tedesca e romanda), e a diffondere la “Creative Toolkit and Activity Box” in 10 centri di asilo federali e cantonali allestiti in tutto il paese, formando un totale di 117 Staff Members – di fare un ulteriore e apprezzabile passo in avanti nella difesa e nella promozione dei diritti dei minori on the move: le raccomandazioni del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti del bambino fatte al governo svizzero, pubblicate il 27 settembre 2021, racchiudono una chiamata all'azione, soprattutto a favore dei minori rifugiati. Questo invito all'azione si basa anche sulle informazioni fornite nei rapporti da Save the Children. Tra le altre cose, il Comitato delle Nazioni Unite sui diritti del bambino riconosce l'urgenza della messa in atto, in tutti i Cantoni, di misure politiche e sociali tese al miglioramento del benessere e della vita dei minori on the move, e stressa la necessità di continuare a migliorare il loro accesso ad attività educative, formali e non-formali, ad attività socioculturali, e a dei servizi sanitari qualitativi, confermando l'importanza dell'impegno e degli sforzi di Save the Children nella promozione e difesa dei diritti dei minori in situazione migratoria.

L'impegno incessante di Save the Children nella tutela del diritto fondamentale del minore di partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica, al divertimento e ad attività ricreative, artistiche e culturali (Art.31 della Convenzione sui diritti del fanciullo dell'ONU) è stato, inoltre, molto significativo durante la crisi sanitaria da COVID-19: durante i diversi lockdown (2020-2021), per non interrompere l'accompagnamento psicosociale dei bambini, migranti e rifugiati, ha elaborato 7 Emergency Learn and Play Kits e 1 Games with Paper and Pen Guidelines distribuiti in 100 strutture di accoglienza, tra cui 60 centri per migranti e richiedenti asilo, in 19 cantoni, raggiungendo così più di 1'400 bambini (3-17 anni), e un Emergency Quarantine Box, raggiungendo circa 1'000 bambini (3-17 anni), accolti in 31 Shelters in 11 Cantoni della Svizzera romanda e tedesca, e del Ticino.



« Nous avons maintenant la possibilité de nous préparer pour les années à venir et de créer des structures nécessaires pour que chaque enfant et famille reçoive une prise en charge adéquate dès le premier jour en Suisse. En outre, plus de 80% des enfants demandeurs d'asile bénéficient au moins d'une protection temporaire et restent pendant de nombreuses années en Suisse. La fourniture de soins et de soutien psychosocial de qualité aux niveaux fédéral, cantonal et municipal porte ses fruits à long terme – pour ces enfants, les familles, mais aussi pour la société dans son ensemble », Nina Hösli, Responsable du Programme National, Save the Children Switzerland

Obiettivi raggiunti nell'implementazione del programma:

IL PROGRAMMA IN NUMERI (2016 - 2021) :

Più di 4'000 minori on the move (1-18 anni) hanno partecipato a diverse attività creativo-pedagogiche all'interno di 19 Child-and-Youth Friendly Spaces allestiti in Svizzera romanda, Svizzera tedesca e nel Canton Ticino

2'400 minori on the move (3-17 anni) hanno beneficiato dell'accompagnamento psicosociale a distanza durante i diversi lockdown (2020-2021) in Svizzera

520 genitori con background migratorio sono stati coinvolti nello svolgimento di diverse attività creativo-pedagogiche

168 professionisti (Direttori, Co-Direttori, Shelter Staff, caregiver ed operatori sociali) sono stati formati all'allestimento e alla gestione dei CFS, e all'utilizzo della Creative Toolkit and Activity Box

8 Training di formazione sull'allestimento dei CFS e l'impiego della Creative Toolkit and Activity Box

11 Creative Toolkit and Activity Box sono state distribuite nei centri d'asilo (federali e cantonali)

7 Emergency Learn and Play Kits, 1 Games with Paper and Pen Guidelines e 1 Emergency Quarantine Box sono stati distribuiti in 100 strutture di accoglienza, di cui 60 centri per migranti e richiedenti asilo

31 Asylum Shelters sono stati coinvolti nell'implementazione del programma di protezione dell'infanzia

IMPLEMENTATO CON SUCCESSO DAL 2016, IL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELL'INFANZIA NEI CONTESTI MIGRATORI IN SVIZZERA HA CONTRIBUITO A:

promuovere l'implementazione di standard qualitativi in materia di accoglienza, di integrazione, di accompagnamento psicosociale e di protezione rivolti ai bambini, migranti e rifugiati, in Svizzera;

offrire ai minori, accompagnati e non, un supporto psicosociale attraverso l'arte affinché possano iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, rafforzare i loro meccanismi di coping e quindi contribuire al loro sviluppo sociale, emozionale, cognitivo e motorio;

modellizzare un approccio di protezione e di assistenza psicopedagogica, basato sull'arte, rispondente ai bisogni dei minori on the move, e trasmetterlo agli Shelter Operators per garantirne la sostenibilità sul medio-lungo termine;

consolidare e rafforzare la presa in carico olistica dei minori accolti presso gli Asylum Shelters nazionali, migliorandone gli standard di protezione e di sicurezza; favorire e disseminare l'implementazione autonoma delle diverse attività creativo-pedagogiche all'interno dei Child-and-Youth Friendly Spaces, rendendole sostenibili a livello nazionale;

diffondere e replicare l'utilizzo di Best Practices, basate sull'arte, per l'accompagnamento psicosociale di bambini e di giovani, migranti e rifugiati, accolti presso i centri di accoglienza collettivi;

sensibilizzare le agenzie governative sul bisogno, l'urgenza e i benefici di un'assistenza di qualità per i minori rifugiati, e mobilitare le stesse affinché intervengano per il miglioramento degli standard attuali in materia di protezione, assistenza e accompagnamento.





Schede donazioni

ARTE E SOCIALE

El Sistema Greece

Social Inclusion Through Music in Refugee Camps 2021

Obiettivi

Creare delle occasioni di integrazione e di inclusione nei campi di accoglienza attraverso la pratica collettiva della musica. Nello specifico, il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- alleviare le sofferenze dei bambini, obbligati a lasciare la loro casa e il loro paese, dando loro accesso all'arte e alla bellezza;
- aiutare i bambini migranti e rifugiati a diventare delle risorse importanti all'interno delle comunità di accoglienza e permettergli di agire come elementi positivi di una società aperta, multiculturale ed accogliente;
- incoraggiarli e dare loro l'opportunità di acquisire delle nuove competenze artistiche e educative, e nuovi Life Skills, sviluppare i loro talenti ed aspirare ad un futuro migliore.

Beneficiari

- 190 minori (5-18 anni) hanno beneficiato di lezioni musicali presso il núcleo di Kipseli;
- 51 studenti (5-22 anni) hanno beneficiato di lezioni musicali presso il Conservatorio di Korinthos;
- 11 studenti (13-20 anni) che hanno partecipato al Young Leaders Programme;
- 223 studenti (5-28 anni) si sono esibiti in 9 concerti dal vivo.

Attività

Nel 2021, El Sistema Greece (ESG), con il supporto di Alta Mane, ha continuato a sviluppare diverse attività di educazione e di formazione musicale nella duplice modalità in presenza e a distanza per contenere la diffusione del COVID-19 nel paese. Durante i due semestri del 2021, ESG ha offerto 46 ore di lezioni settimanali di teoria e pratica musicale online raggiungendo un totale di 123 minori (5-17 anni) in situazione migratoria – di cui 29 minori accolti presso il Skaramagkas e Korinthos Refugee Sites – e 41 ore a settimana in presenza presso il núcleo di Kipseli, raggiungendo un totale di 5 minori on the move e 34 UASC (13-18 anni). In parallelo, ha offerto 115,5 ore di lezioni individuali, in presenza e a distanza, di formazione musicale che hanno raggiunto 28 minori (8-16 anni), di cui due minori accolti presso il Korinthos Refugee Site. Durante il secondo semestre, ha offerto 70 ore totali di lezioni musicali in presenza presso il Conservatorio di Korinthos raggiungendo 51 studenti (5-22 anni), di cui 23 on the move (5-20 anni) e 4 UASC (9-13 anni). Nello stesso anno ha consolidato il Young Leaders Programme, un programma formativo teso a permettere agli studenti dei corsi più avanzati di acquisire delle nuove competenze di leadership, che ha raggiunto 11 studenti (13-20 anni) con diversi background musicali e nazionalità. Durante l'estate, grazie ad una situazione sanitaria più favorevole, ha organizzato il Lullaby Project (14 giugno 2021) presso il Stavros Niarchos Foundation Cultural Center e il "World A Music Concert" (5 luglio 2021), nell'ambito del Athens Epidaurus Festival 2021, durante il quale 44 studenti della ESGYO e 16 studenti del ESGYC si sono esibiti in un concerto dal vivo. In fine, il 20 novembre 2021, in occasione del 75° anniversario di UNICEF, 26 studenti, di cui uno on the move, si sono esibiti in un concerto celebrativo dal vivo presso il Zappeion Megaron (Atene), in presenza del Presidente della Repubblica Ellenica, a cui hanno partecipato 150 persone.

Partner

Registrata ufficialmente come ONG nel 2018, ma attiva sul territorio da Novembre 2016, ESG è un progetto musicale comunitario il cui obiettivo è offrire un'educazione musicale gratuita ai bambini e ai giovani più vulnerabili in Grecia. Inspirata dalla filosofia e dall'innovativa metodologia di El Sistema Venezuela, ESG offre delle lezioni di coro e di musica d'ensemble ai bambini e ai giovani, di diversa nazionalità, religione ed etnia, che si trovano in condizioni di estremo disagio e vulnerabilità sociale. Alta Mane sostiene ESG dal 2020.

ARTE E SOCIALE



ARTE E SOCIALE

Greek Council for Refugees

Thesaurus

Obiettivi

Il progetto "Thesaurus", che fa parte di un programma educativo non-formale sviluppato dal 1996 da Greek Council for Refugees (GCR), ha l'obiettivo di:

- permettere ai minori in situazione migratoria di esprimere le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo creativo, all'interno di un ambiente sicuro, protetto e a misura di bambino;
- migliorare la loro autostima e accrescere la fiducia in sé stessi e negli altri;
- rafforzare le loro competenze artistico-creative, le loro abilità relazionali e sociocomunicative, favorendo così un percorso di resilienza post-traumatico.

Beneficiari

151 minori migranti e rifugiati, di età compresa tra 6-15 anni, con differenti background linguistici e culturali, hanno partecipato alle diverse attività creativo-artistiche ed educative realizzate presso il Centro Interculturale "PYXIDA" (Atene).

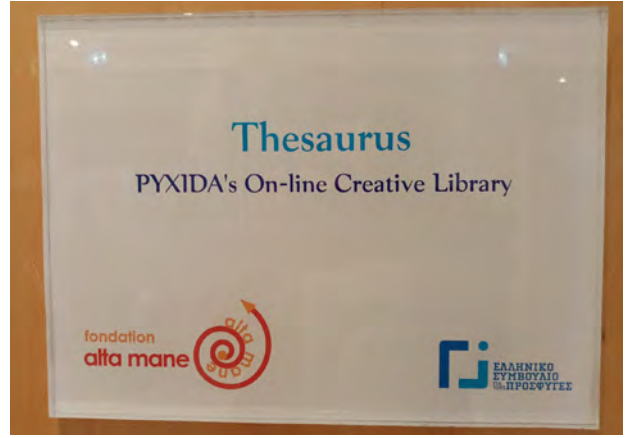
Attività

Nel 2021, Greek Council for Refugees (GCR) con il supporto di Alta Mane, ha organizzato le seguenti attività:

- sviluppato la piattaforma educativa digitale "Thesaurus" dove, in seguito, sono stati catalogati un totale di 877 libri per bambini e adolescenti, che fanno parte della Collezione di libri del Centro "PYXIDA";
- organizzato 19 laboratori di arte-educazione digitale (4 da remoto, e 15 in presenza, per un totale di 44½ ore effettive) durante i quali 151 bambini, partendo dalla lettura di diversi libri e attraverso differenti modalità espressivo-artistiche, hanno avuto l'opportunità di riflettere su diversi temi quali, inter alia, l'identità, il viaggio, il talento, l'inquinamento degli oceani, l'amicizia, la conoscenza e la convivenza con l'altro, ed elaborato diversi disegni, dipinti e padlets, successivamente restituiti e condivisi sulla piattaforma "Thesaurus".

Partner

È una organizzazione non governativa stabilita nel 1989 che ha come missione di accogliere ed offrire, in modo gratuito e su base giornaliera, un'assistenza giuridica e un accompagnamento psicosociale alle persone rifugiate e/on con statuto di richiedente asilo che arrivano in Grecia, con il fine ultimo di favorire la loro integrazione sociale, intervenendo in modo prioritario a favore delle persone più vulnerabili, quali i minori non accompagnati e le vittime della tratta di esseri umani. Riconosciuta a livello internazionale come "Special Charity", GRC ha ottenuto nel 2001 lo Statuto Consultivo presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite ed è partner operativo del UNHCR. Alta Mane sostiene GCR dal 2021.



ARTE E SOCIALE

RED NOSES Clowndoctors International

Emergency Smile Missions 2021 – Mainland Greece & Bosnia-Herzegovina

Obiettivi

Nel 2021, RED NOSES Clowndoctors International ha potenziato la sua presenza nei contesti migratori in Europa, realizzando 2 Emergency Smile Missions in Grecia Continentale e in Bosnia-Erzegovina in collaborazione con importanti organizzazioni umanitarie internazionali e ONG locali. Il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- dare ai bambini l'opportunità per fare emergere i traumi subiti e i loro sentimenti in modo positivo, far riacquistare loro la speranza e permettergli di iniziare un percorso di resilienza;
- trasmettere gli Skills dell'Healthcare Clowning allo Staff locale e ai volontari delle organizzazioni umanitarie che intervengono on the field per migliorare il loro benessere psicosociale e ridurre lo stress legato ad una quotidianità di emergenza umanitaria;
- identificare, diffondere e replicare le Best Practices dell'Healthcare Clowning in altri contesti emergenziali e trasmetterli ad altri stakeholders che intervengono sul campo.

Beneficiari

- 719 minori on the move (0-18 anni), di cui 39 UASC e 9 con disabilità, accolti presso i Refugee Sites di Borici, Miral e Usivak (Bosnia-Erzegovina) e di Nea Kavala (Grecia);
- 957 alunni bosniaci (6-12 anni) di 5 scuole elementari e medie del Cantone di Una-Sana;
- 90 insegnanti di 5 scuole del Cantone di Una-Sana e 9 insegnanti del Open Cultural Center a Polykastro;
- 426 adulti, di cui 12 donne, accolti presso 3 Refugee Sites in Bosnia-Erzegovina e 1 in Grecia Continentale;
- 69 operatori umanitari e volontari di Save the Children North-West Balkans, World Vision, IOM, A Drop in the Ocean e Wave of Hope, che hanno partecipato a 5 Humour Relief Workshops.

Attività

Le due missioni hanno previsto le seguenti attività:

- 1 Pre-mission Training (Vienna) durante il quale 9 clowndottori e 3 Head of Mission sono stati formati per la missione;
- Missione on the field (3 settimane ognuna) durante la quale sono stati organizzati diversi interventi di Healthcare Clowning quali clown-shows, musical parades e Circus Smile Workshop che hanno raggiunto 719 minori on the move (0-18 anni) e 957 bambini bosniaci (6-12 anni), e 5 Relief Humour Workshops destinati a 69 operatori umanitari e volontari delle organizzazioni operanti nei diversi centri di accoglienza;
- One-day Debriefing (Vienna) durante il quale i clowndottori hanno avuto l'opportunità di processare e riflettere sull'esperienze vissute, discutere di criticità riscontrate durante la missione, valutare gli interventi e condividere le Lessons Learnt con l'Emergency Smile Project Leader;
- Monitoring & Evaluation Process per valutare l'impatto, l'efficacia, la sostenibilità e la replicabilità del Programma.



Online Emergency Smile Missions 2021- Bosnia-Herzegovina & Mainland Greece

Obiettivi

L'attivazione online del programma Emergency Smile Missions si è rivelata fondamentale durante i diversi lockdown in Bosnia-Erzegovina, imposti dentro e fuori dai Transit and Reception Centers, per garantire, seppur a distanza, ai minori on the move una presenza ed un accompagnamento psicosociale inclusivo, basato sulla loro partecipazione collettiva ad attività ludiche e ricreative e teso a migliorare il loro benessere psicoemotivo e sociale. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti durante la prima missione online in Bosnia-Erzegovina, RNI ha attivato altre due missioni online – una in Bosnia-Erzegovina, l'altra in Mainland Greece, per un totale di 28 sessioni – in collaborazione con Save the Children North West Balkans, Wave of Hope e l'organizzazione Omnes. Le due missioni hanno avuto l'obiettivo di:

- creare degli spazi sicuri e protetti (Supportive Environment) in cui i minori possono riacquisire il loro diritto all'infanzia, e con esso il sorriso, la gioia di vivere, e la speranza di un futuro migliore;
- trasmettere nuove strategie di Self and Collective Care, basate sullo Humour, agli operatori locali, per migliorare il loro benessere psicosociale, ridurre lo stress legato ad una quotidianità di emergenza umanitaria, interagire e comunicare in modo empatico e sinergico con i minori on the move e UASC.

Beneficiari

Bosnia-Erzegovina

- 147 minori on the move (6-12 anni);
- 42 UASC (13-18 anni);
- 12 Children-Safe Space Staff Members (22-35 anni).

Mainland Greece

- 125 minori on the move (6-12 anni);
- 11 Aid-workers e insegnanti.

Attività

Ognuna delle due missioni online ha previsto, anche con il sostegno di Alta Mane, le seguenti attività:

- Pre-Mission Meeting (30 minuti): incontro preparatorio alla missione online tra i clowndottori e gli operatori locali, responsabili della gestione delle attività presso i Child-Friendly Spaces, durante il quale i clowndottori hanno presentato le attività di Healthcare Clowning impiegate durante la missione, adattate in funzione dell'età dei giovani partecipanti e dei loro bisogni;
- 1 Online Mission (45-90 minuti) destinata ai minori on the move;
- 1 Online Mission (45-90 minuti) destinata agli UASC;
- Debriefing Session (30 minuti): incontro finale tra i clowndottori durante il quale sono state condivise le Lessons Learnt, valutati i punti forti/deboli degli interventi, e modificati, in conseguenza, i contenuti e le modalità implementative per le missioni successive.

Partner

È una organizzazione no-profit che raggruppa tutti i più importanti gruppi di Clown-dottori del mondo. Con più di 20 anni d'esperienza, RNI mette le sue competenze artistiche e scientifiche al servizio delle arti performative, dell'assistenza sanitaria e dello sviluppo. RNI opera in 790 strutture mediche e sociali, in 10 paesi del mondo: Austria, Germania, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Croazia, Polonia, Palestina e Lituania. Alta Mane sostiene RNI dal 2018.

ARTE E SALUTE**Fondation Privée des Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG)*****Musicothérapie en soins intensifs pédiatriques aux HUG*****Obiettivi**

Il progetto ha l'obiettivo di introdurre la musicoterapia, come pratica complementare ai dispositivi terapeutici interdisciplinari tradizionali, nell'unità di terapia intensiva pediatrica degli Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG) al fine di ridurre, attraverso la mediazione creativa e non verbale della musica, il dolore e le paure dei giovani pazienti che, dal momento dell'ospedalizzazione, si ritrovano catapultati in una realtà, altra, nella quale le dinamiche meccaniche della rianimazione, dell'assistenza respiratoria, delle cure mediche costanti prendono il sopravvento sulle emozioni, sugli affetti e sulla vita. Nello specifico, il progetto ha l'obiettivo di:

- umanizzare l'esperienza ospedaliera e permettere al giovane paziente di ritagliarsi uno spazio di autonomia e di libertà, in cui recuperare la sua identità;
- riattivare le sue capacità creative, permettendogli di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico;
- migliorare l'ambiente lavorativo dei medici, paramedici, infermieri, riducendone lo stress;
- trasformare la musicoterapia in una pratica terapeutica complementare alle cure mediche tradizionali e perennizzarne la pratica presso l'Unité des Soins Intensifs Pédiatriques des HUG.

Beneficiari effettivi (aprile 2019-dicembre 2021)

- 136 bambini, con problemi cardiologici, cardiovascolari o cardiopatie congenite, di età compresa tra 19 giorni-18 anni e in provenienza prevalentemente dall'Africa, che partecipano al programma "Voyage vers la vie" sviluppato da Fondation Terre des hommes;
- 184 bambini (5 giorni-19 anni), ospedalizzati in lungo degenza presso gli HUG, e affetti da patologie gravi e/o degenerative;
- 4 bambini prematuri (26 settimane), ospedalizzati presso il reparto di neonatologia degli HUG;
- 41 adulti (39 genitori, 2 nonni).

Attività

Nel periodo 2019-2021, il sostegno di Alta Mane ha permesso di lanciare la fase pilota del progetto di musicoterapia presso i reparti di terapia intensiva pediatrica, e di pediatria generale (B1 e B2), e di estendere successivamente gli interventi sonoro-musicali presso i reparti di chirurgia pediatrica, di neonatologia, di oncologia e di ortopedia degli HUG a Ginevra. Durante il periodo aprile 2019-maggio 2020 (12 mesi) ed il periodo novembre 2020-dicembre 2021 (14 mesi), sono state realizzate 1'077 sessioni effettive di musicoterapia (per un totale di 837.5 ore) adattate ai bisogni, alle capacità e alle specificità socioculturali dei giovani pazienti, che hanno raggiunto 184 giovani malati cronici, con malattie degenerative e in lungo degenza presso gli HUG, 4 bambini prematuri ospedalizzati presso il reparto di neonatologia, e 136 bambini con problemi cardiovascolari e/o cardiopatie congenite del programma "Voyage vers la vie" sviluppato dalla Fondation Terre des hommes. In parallelo, sono state organizzate delle riunioni interdisciplinari (1 ora a settimana) destinate al personale infermieristico e medico che, da una parte, hanno permesso al musico-terapeuta di adattare gli interventi all'evoluzione del quadro clinico dei giovani pazienti, e dall'altra, hanno permesso alle équipes mediche di adattare la presa in carico alle variazioni del livello di stress e ansia dei pazienti stessi.

Partner

Stabilita nel 2007, la Fondazione ha l'obiettivo di sostenere gli HUG e la Faculté de Médecine de l'Université de Genève finanziando lo sviluppo di progetti innovativi e ambiziosi: i. a favore dei pazienti (miglioramento della qualità delle cure mediche e delle condizioni di assistenza medico-ospedaliera); ii. nell'ambito della ricerca medica (traslazionale e fondamentale), e iii. a favore di progetti umanitari. Alta Mane sostiene la Fondation Privée des HUG dal 2019.



ARTE E SVILUPPO

Musicians Without Borders

Welcome Notes Europe 2021

Obiettivi

Introdurre ed utilizzare il potere della musica nei campi profughi e nei centri di asilo per permettere ai minori, accompagnati e non, di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, superare le diverse barriere culturali e linguistiche e integrarsi nelle comunità locali di accoglienza

Beneficiari previsti nel 2021

- 5 Trainers formati alla metodologia HEART di Save the Children;
- 4 Trainees formati al Welcome Notes Training di Musicians Without Borders;
- 100 insegnanti/educatori/assistenti sociali delle scuole elementari (Cantone di Una-Sana) e dei Drop-in Centers (Cantone di Tuzla/ Regione di Sarajevo) formati per l'implementazione del programma "Music in the HEART";
- 16/18 musicisti, insegnanti e psicologi formati per il coadiuvamento dei laboratori musicali sviluppati dall'unità musicale mobile "Music Bus 2";
- diverse centinaia di minori on the move (6-12 anni) e Unaccompanied Asylum Seeking Children (13-18 anni) accolti presso i campi di accoglienza allestiti nel Cantone di Una-Sana; Street Children e bambini in situazione di vulnerabilità (dai 12 anni in su) nei Cantoni di Una-Sana, Tuzla e nella regione di Sarajevo; e alunni bosniaci (6-12 anni).

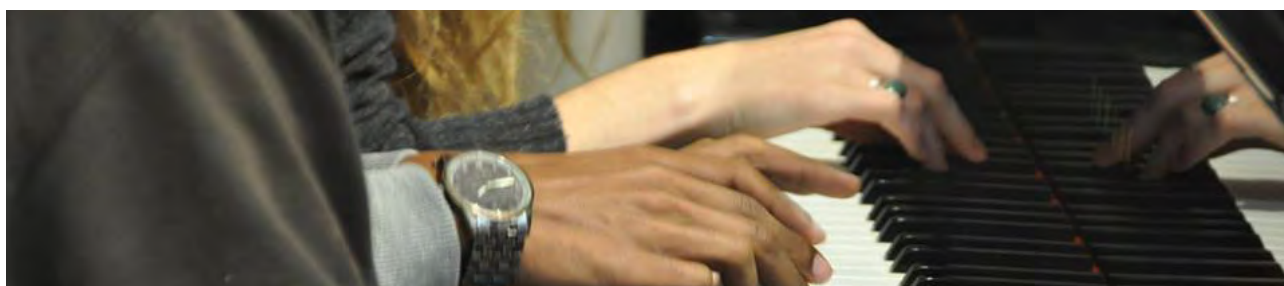
Attività

Nel 2018-2019, Musicians Without Borders (MWB), anche con il sostegno di Alta Mane, ha modellizzato e implementato il nuovo curriculum Welcome Notes Europe, iniziando a trasferirlo ai giovani musicisti e insegnanti locali (Bosnia-Erzegovina, Germania, Grecia e Italia), e ha consolidato importanti partnership con organizzazioni che operano sul territorio con il fine di integrare il Curriculum nei loro diversi programmi di emergenza migratoria. Nel 2021, MWB intende focalizzare il suo intervento in modo prioritario in Bosnia-Erzegovina consolidando, da un lato, la collaborazione con Save the Children North West Balkans (StC NWB) attraverso la modellizzazione dell'innovativo programma integrato "Music in the HEART" teso a potenziare gli attuali programmi pedagogico-educativi (HEART) e di accompagnamento psicosociale (MHPSS) sviluppati da StC NWB, e dall'altro, attivando una unità musicale mobile "Music Bus 2" per l'organizzazione di 104 laboratori musicali nei Cantoni di Una-Sana e Tuzla e nella regione di Sarajevo, destinati a circa 1'000 minori on the move e/o Street Children, e alunni bosniaci.

Per ragioni contingenti legate alla diffusione della pandemia di COVID-19 nel mondo, l'operatività del progetto è stata posticipata al 2022.

Partner

Fondata nel 1999, MWB opera in tutto il mondo utilizzando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MWB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione che possano adattarsi alle esigenze di altre regioni. Alta Mane sostiene Musicians Without Borders dal 2013.



Save the Children Schweiz

Supporting Refugee Children in Switzerland 2020-2022

Obiettivi

Aumentare il benessere dei minori, migranti e rifugiati, permettere loro di iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, e promuovere il loro sviluppo emozionale, cognitivo, motorio, e la loro inclusione sociale.

Beneficiari previsti durante gli anni di progetto (2020-2022)

- 4 operatori fissi (più 10-20 operatori aggiuntivi) per anno di 3/4 Asylum Shelters, federali e cantonali, che parteciperanno alla formazione e beneficeranno dell'assistenza tecnica per l'allestimento e la gestione dei Child Friendly Spaces;
- 2-5 operatori fissi per anno di 6/10 Asylum Shelters, federali e cantonali, che parteciperanno alla formazione sull'utilizzo e l'implementazione della Creative Tool Kit and Activity Box;
- circa 300 bambini, rifugiati e richiedenti asilo per anno, accolti negli Asylum Shelters federali;
- circa 30 bambini, rifugiati e richiedenti asilo per anno, accolti negli Asylum Shelters cantonali.

Attività

Nel 2020-2022, Save the Children Schweiz anche con il sostegno di Alta Mane, ha intenzione di sviluppare ed implementare il programma "Supporting Refugee Children in Switzerland: Child Rights and Protection in Swiss Asylum Shelters", un programma olistico di protezione e di promozione dei diritti dei minori on the move, accolti nei diversi centri di accoglienza collettivi predisposti in Svizzera, a livello federale e cantonale. Nello specifico, il programma prevede le seguenti principali attività:

- formare gli Shelter Operators alla gestione autonoma dei Child Friendly Spaces (CFS), allo sviluppo e all'implementazione di attività pedagogiche, basate sull'arte, adattate ai bisogni dei minori nei centri di accoglienza grazie all'impiego della Creative Tool Kit and Activity Box;
- replicare e disseminare la Creative Tool Kit and Activity Box e renderla accessibile ad ogni Asylum Shelter, federale e cantonale, e ad altre organizzazioni che operano nel settore della protezione dell'infanzia;
- formare delle focal persons per la supervisione dei Child Friendly Spaces e a garanzia della corretta osservanza degli standard qualitativi in materia di assistenza e protezione dell'infanzia;
- consolidare le attività di advocacy, lo sviluppo di networks e l'elaborazione di best practices in materia di protezione dell'infanzia e dei diritti dei minori on the move.

Nel 2021, sono stati organizzati due training di formazione sulla gestione dei CFS e l'utilizzo della Creative Tool Kit and Activity Box presso 9 Asylum Shelters federali e 7 Asylum Shelters cantonali che hanno raggiunto 80 Staff Members (di cui circa il 61% donne). Tutti i training di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire agli Staff Members nuove competenze in materia di protezione dell'infanzia, e nello specifico sullo sviluppo infantile, e nell'impiego della Creative Tool Kit and Activity Box, così come nuovi principi pedagogici. Durante i diversi lockdown per COVID-19 (2020- 2021), per non interrompere l'accompagnamento psicosociale dei bambini, migranti e rifugiati, durante l'emergenza sanitaria, ha elaborato 7 Emergency Learn and Play Kits e 1 Games with Paper and Pen Guidelines distribuiti in 90 strutture di accoglienza, tra cui 50 centri per migranti e richiedenti asilo, in 19 cantoni, raggiungendo così più di 1'400 bambini (3-17 anni), e un Emergency Quarantine Box, raggiungendo circa 1'000 bambini (3-17 anni), accolti in 31 Shelters in 11 Cantoni della Svizzera romanda e tedesca, e del Ticino.

Partner

Save the Children Schweiz - Vedi scheda a pag.30



ARTE E SVILUPPO

Save the Children Italia Onlus e Save the Children Schweiz

Education in Emergency for Children on the Move in BiH 2021-2022

Obiettivi

Il progetto che Save the Children prevede di sviluppare nel Cantone di Una-Sana ha l'obiettivo di garantire ai minori, accompagnati e non, l'accesso immediato a delle attività educative qualitative formali e non formali, all'interno di uno spazio protetto e a misura di bambino.

Nello specifico, il progetto ha l'obiettivo di:

- offrire ai minori, accompagnati e non, un supporto psicosociale attraverso l'arte affinché possano iniziare un percorso di resilienza post-traumatico, rafforzare i loro meccanismi di coping e quindi contribuire al loro sviluppo sociale, emozionale, cognitivo e motorio;
- garantire ai minori, accompagnati e non, l'accesso ad un'educazione formale di qualità e il loro successivo inserimento nelle classi regolari delle scuole elementari pubbliche del Cantone di Una-Sana;
- permettere alle giovani ragazze on the move di esercitare il proprio diritto all'educazione, garantendo loro un'educazione inclusiva e di qualità.

Beneficiari previsti durante gli anni di progetto (2021-2022)

- (Almeno) 1'200 minori, rifugiati e migranti (6-17 anni), inclusi gli UASC, che partecipano al Preparatory HEART Program e frequentano regolarmente le lezioni presso 5 scuole elementari pubbliche (Model Schools) del cantone di Una-Sana, insieme ai loro pari bosniaci;
- (Almeno) 1'500 minori, rifugiati e migranti (6-17 anni), inclusi gli UASC, che partecipano a diverse attività educative non-formali presso 3 Transit and Reception Centers (TRCs) nel Cantone di Una-Sana;
- (Almeno) 500 giovani ragazze, rifugiate e migranti, (12-18 anni) hanno accesso immediato a diverse attività educative formali e non-formali;
- (Almeno) 600 genitori, che partecipano insieme ai loro figli alle attività educative non formali organizzate presso i TRCs.

Attività

Nel 2021, anche con il sostegno di Alta Mane, Save the Children, ha organizzato le seguenti attività:

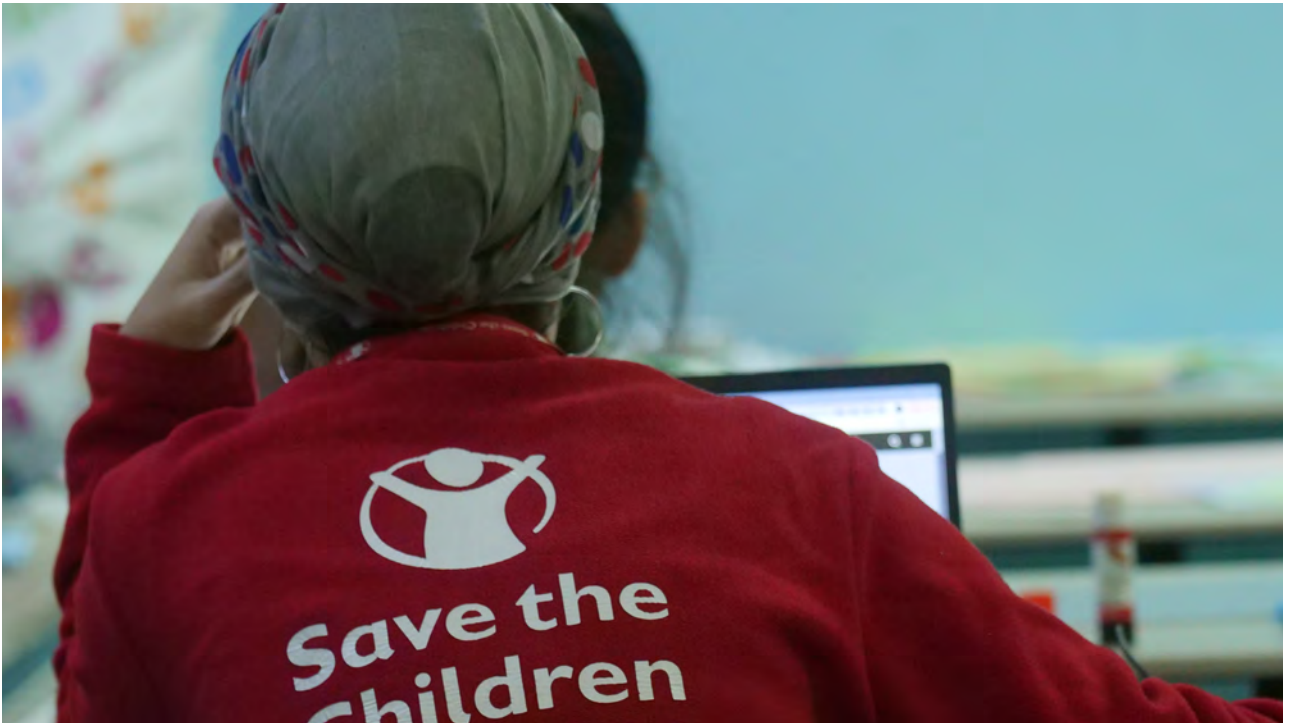
- implementato il Preparatory HEART Program - un programma educativo formale basato sul metodo HEART e finalizzato all'integrazione scolastica dei minori on the move insieme ai loro pari bosniaci - in 5 Model Schools del Cantone di Una-Sana, che ha raggiunto 7 UASC (10-15 anni) accolti presso il Sedra TRC;
- sviluppato diverse attività educative formali, basate sul metodo HEART, presso 5 Model Schools del Cantone di Una-Sana, che hanno raggiunto 236 minori on the move (6-15 anni) accolti presso i TRC di Borici e Sedra, di cui 63 sono stati inseriti nelle classi regolari insieme ai loro pari bosniaci;
- organizzato 280 laboratori artistico-educativi, basati sul metodo HEART, presso i TRC di Sedra e Borici, che hanno raggiunto 421 minori on the move (6-18 anni);
- sviluppato diverse attività educative formali e non-formali "gender oriented" che hanno raggiunto 207 girls on the move (6-18 anni);
- organizzato un HEART Summer Camp durante i mesi di luglio-agosto, che ha raggiunto 85 minori on the move (6-15 anni).

Partner

Save the Children Italia Onlus: è una ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana che opera in 122 paesi con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dell'infanzia. Alta Mane sostiene Save the Children Italia Onlus dal 2017.

Save the Children Schweiz: Ha l'ambizione di garantire che tutti i bambini siano protetti, abbiano accesso ad un'educazione di qualità, possano vivere in salute e sicurezza e sviluppare il loro potenziale in modo positivo. Alta Mane sostiene Save the Children Schweiz dal 2016.

ARTE E SVILUPPO



ARTE E SVILUPPO

TEGV

Art Education Expansion Project

Obiettivi

Il progetto "Art Education Expansion Project" fa parte di un nuovo piano strategico, metodologico e educativo della durata di 3 anni (2019-2021) elaborato da TEGV per garantire la sostenibilità dei due programmi di arte-educazione (The Dreams Wanderer e The Dreams Workshop), replicarli su scala nazionale al fine di rendere l'arte-educazione un elemento chiave dell'educazione del sistema scolastico turco e sviluppare dei modelli educativi innovativi e interdisciplinari.

Beneficiari effettivi durante gli anni di progetto (2020-2021)

- 268 bambini di età compresa tra i 6-14 anni, che hanno partecipato a due laboratori artistico-pedagogici realizzati dall'unità mobile Firefly a Samsun ed Elazig;
- 2'144 bambini, di età compresa tra i 6-14 anni, che hanno partecipato ai laboratori di arte-educazione del programma The Dreams Workshop;
- 2'195 bambini (6-14 anni) hanno ricevuto individualmente un Art-Kit;
- 28 nuovi insegnanti, formati per implementare il programma The Dreams Workshop;
- 348 nuovi volontari, formati per insegnare i due programmi di arte-educazione.

Attività

Tra gennaio-marzo 2020 TEGV, con il sostegno di Alta Mane, ha organizzato, in collaborazione con diverse scuole elementari e medie, 2 laboratori di arte-educazione (The Dreams Wanderer) presso l'unità mobile Firefly a Samsun (Turchia Settentrionale) e a Elazig, zona dell'Anatolia Orientale severamente colpita dal terremoto del 24 gennaio 2020, raggiungendo 268 bambini (6-14 anni) e formando allo stesso tempo 22 nuovi volontari per l'implementazione del programma. In parallelo, ha replicato il secondo modulo di arte-educazione del programma The Dreams Workshop – i cui contenuti sono stati sviluppati e implementati con successo nel 2019, in modalità pilota, in 5 unità educative fisse con il sostegno di Alta Mane – in 27 unità educative fisse presenti nel paese, raggiungendo 2'144 bambini (6-14 anni), e formando 28 nuovi insegnanti e 326 nuovi volontari.

Nel periodo maggio-agosto 2021, per non interrompere l'accompagnamento artistico-pedagogico durante l'estate, TEGV ha prodotto e distribuito degli Art-Kit raggiungendo 2'195 bambini (6-14 anni), in situazione di vulnerabilità socioeconomica, e ha organizzato, sulla piattaforma virtuale The Dreams Wanderer, l'esposizione virtuale "ART AT HOME WITH TEGV" dove i bambini hanno restituito 446 arts-works realizzati a distanza.

Partner

È nata in Turchia nel 1995 con l'obiettivo di sopperire alle carenze dell'istruzione di base in Turchia nella convinzione che sia impossibile risolvere i problemi del paese prima di aver affrontato quelli legati all'istruzione. TEGV è una realtà riconosciuta a tutti i livelli della società turca per la sua neutralità e per il suo impegno a favore dell'istruzione anche in situazioni emergenziali. Alta Mane sostiene TEGV dal 2015.



ARTE E SVILUPPO

Fondation Terre des hommes

You Create Project - Egitto e Iraq

Obiettivi

Il progetto "You Create" che Fondation Terre des hommes ha sviluppato in Egitto e in Iraq (2017-2020), con il sostegno di Alta Mane, ha avuto l'obiettivo di elaborare e implementare una nuova metodologia, basata sull'arte, per offrire un sostegno psicosociale ai bambini e ai giovani che hanno subito traumi, abusi e violenze nei loro diversi percorsi di migrazione, sfollamento ed emarginazione sociale.

Beneficiari diretti effettivi negli anni di progetto (2017-2020)

- 66 giovani Leaders (15-25 anni) e 6 trainers insediati presso il Governatorato di Kirkuk (Iraq);
- 78 giovani Leaders (15-25 anni) e 6 trainers, provenienti da comunità vulnerabili e a rischio, nelle zone urbane dell'Egitto;
- 40 giovani Leaders (10-14 anni), alunni di 20 scuole medie pubbliche del Cairo;
- 44 Adult Allies (27 in Iraq e 17 in Egitto, 20-30 anni) professionisti locali, che operano a stretto contatto con i bambini/ giovani migranti, nelle emergenze e nelle situazioni di post-conflitto;
- 52 Adult Allies (El Cairo, Egitto) di cui 24 operatori locali di Tdh, 20 insegnanti d'arte e 8 funzionari del Ministry of Education egiziano, formati all'impiego della metodologia "You Create";
- 952 giovani pari (700 in Egitto e 252 in Iraq) che hanno partecipato alle attività artistiche autogestite dai giovani Leaders;
- 21 professionisti dello Staff di Tdh, in provenienza da 12 paesi della zona MENA, dall'Asia e dall'Europa dell'Est, che hanno partecipato al Global Training di capitalizzazione.

Attività

Nel 2017-2019, con il sostegno di Alta Mane, Fondation Terre des hommes in collaborazione con l'International Institute for Child Rights & Development, ha modellizzato la metodologia "You Create" e l'ha implementata con successo, in modalità pilota, in Iraq (Governatorato di Kirkuk) e in Egitto (comunità vulnerabili e a rischio nelle zone urbane di El Cairo) formando 144 Youth Leaders e 44 Adult Allies che hanno realizzato 28 progetti artistici, raggiungendo un totale di 952 giovani pari (252 in Iraq e 700 in Egitto). In parallelo, la metodologia è stata tradotta in francese e in arabo, pubblicata e diffusa sulla piattaforma Childhub, ed accompagnata dallo sviluppo di 6 e-modules finalizzati alla formazione dei professionisti del settore di protezione dell'infanzia e alla diffusione di Best Practices, dentro e fuori il network di Tdh. Sulla base degli ottimi risultati ottenuti durante la fase pilota (2017-2019), da gennaio-marzo 2020 Alta Mane ha sostenuto l'adattamento di "You Create" al contesto educativo-scolastico in Egitto, finalizzato anche all'istituzionalizzazione della metodologia nei curricula scolastici nazionali in collaborazione con il Ministry of Education (MoE), ottenendo ottimi risultati, in termini di formazione (40 giovani Leaders, di età compresa tra 10-14 anni, e 52 Adult Allies formati all'impiego e all'implementazione di You Create), di sensibilizzazione e di diffusione fino al mese di marzo 2020 momento in cui, a causa della crisi sanitaria COVID-19, tutte le attività artistiche inizialmente previste in 20 scuole medie pubbliche del Cairo sono state sospese, fino a data da destinarsi.

Per ragioni contingenti legate alla diffusione della pandemia di COVID-19 nel mondo, l'operatività del progetto inizialmente sospesa il 16 marzo 2020 e posticipata al 2021, è stata definitivamente interrotta durante il mese di marzo 2021.



You Create Project – Kosovo 2021

Obiettivi

Il progetto, che si è svolto nelle 3 Municipalità di Pristina, Fushe Kosova e Prizren, ha avuto l'obiettivo di implementare e replicare, in modalità pilota, la nuova metodologia "You Create" in Kosovo al fine di offrire un sostegno psicosociale, basato sull'arte, ai minori e giovani on the move e agli Street Children affetti da comportamenti emotivi disfunzionali, causati dalla loro continua esposizione ad abusi economici e sociali, sfruttamento, violenza e negligenza, e a forte rischio di esclusione sociale.

Nello specifico, il progetto ha avuto l'obiettivo di:

- migliorare il benessere psicosociale, rafforzare l'autostima e favorire un percorso di resilienza post-traumatico dei bambini e giovani on the move e degli Street Children attraverso lo sviluppo e la realizzazione di attività artistiche autogestite;
- rafforzare la Capacity Building dello Staff di Terre des hommes (Tdh) in Kosovo per l'implementazione e la disseminazione della metodologia "You Create" nelle altre Municipalità in cui Tdh interviene attualmente attraverso una gamma di servizi olistici ed integrati di presa in carico dei minori in situazione di estremo disagio e vulnerabilità sociale.

Beneficiari

- 14 professionisti del settore della protezione dell'infanzia, di cui 7 dello Staff locale di Tdh che operano anche presso il Daily Center for Children on the Move;
- 4 Adult Allies (26-30 anni);
- 11 Youth Leaders (14-23 anni);
- 69 giovani pari (14-23 anni) che hanno partecipato alle attività artistiche autogestite;
- 610 persone delle 3 municipalità che hanno partecipato alle diverse restituzioni artistiche.

Attività

Nel 2021, Fondation Terre des hommes, con il sostegno di Alta Mane, ha organizzato 3 corsi di formazione all'impiego della metodologia You Create (di cui uno online) destinati a 4 Adult Allies (assistenti sociali e psicologi che operano presso il Center for Social Works delle 3 municipalità di Pristina, Fushe Kosova e Prizren, e il Day Care Center a Pristina), a 14 professionisti del settore della protezione dell'infanzia e a 11 Youth Leaders (14-23 anni), minori e giovani on the move e Street Children, in situazione di estremo disagio e vulnerabilità sociale. I tre corsi di formazione hanno avuto lo scopo di rafforzare la Capacity Building locale per l'implementazione e la diffusione della metodologia "You Create" e di accompagnare e formare i giovani allo sviluppo di attività artistiche autogestite. Durante tutta la durata del progetto, sono stati mobilitati 69 giovani pari (14-23 anni) che, insieme agli Youth Leaders e agli Adult Allies, hanno partecipato alla realizzazione di 11 progetti artistici autogestiti nelle 3 Municipalità di Pristina, Fushe Kosova e Prizren, raggiungendo un totale di 610 persone appartenenti alle comunità e alle istituzioni pubbliche e scolastiche locali.



ARTE E SVILUPPO

You Create Project – Mainland Greece 2021

Obiettivi

Il progetto ha avuto lo scopo di integrare “You Create”, quale metodologia di punta di Terre des hommes in materia di protezione dell’infanzia, all’interno dell’attuale programma MHPSS, (Mental Health Psychosocial Support) che Terre des hommes Hellas sviluppa dal 2016 nei contesti di emergenza migratoria e umanitaria, al fine di offrire un accompagnamento psicosociale e una presa in carico olistica e integrata ai minori non accompagnati e ai giovani in situazione migratoria accolti presso i centri di accoglienza allestiti in Grecia Continentale (Attica, Tessaglia e Grecia del Nord). Nello specifico, il progetto ha avuto l’obiettivo di:

- rafforzare la resilienza e migliorare il benessere psicosociale e mentale dei minori non accompagnati e dei giovani migranti e rifugiati;
- sviluppare la Capacity Building dello staff di Terre des hommes Hellas per l’implementazione e la disseminazione della metodologia e l’implementazione di attività autogestite dai giovani nei centri di accoglienza.

Beneficiari

- 31 Adult Allies (professionisti del settore della protezione dell’infanzia, educatori, psicologi, Tdh Child Protection Field Officers, 18-35 anni);
- 35 Youth Leaders (minori non accompagnati e giovani rifugiati e migranti, 13-26 anni);
- 117 giovani pari (13-19 anni) che hanno partecipato allo sviluppo e all’implementazione di 9 progetti artistici autogestiti;
- 400 persone accolte presso gli Open Accommodation Sites di Koutsohero, Veria, Alexandria e Schisto che hanno assistito, in presenza, alle restituzioni artistiche dei giovani, e 500 persone che sono state raggiunte, virtualmente, attraverso i principali social media.

Attività

Tra gennaio 2021 e febbraio 2022, Terre des hommes Hellas, con il sostegno di Alta Mane, ha organizzato le seguenti attività:

- 9 training workshop sull’implementazione della metodologia “You Create”, destinati a 66 persone in totale (31 professionisti del settore della protezione dell’infanzia, educatori, psicologi, Tdh Child Protection Field Officers, e 35 minori non accompagnati e giovani migranti rifugiati e migranti);
- 9 progetti artistici autogestiti dai minori non accompagnati e dai giovani richiedenti asilo accolti presso 4 Open Accommodation Sites (Veria, Alexandria, Koutsohero e Schisto);
- 7 Online Induction Sessions sulle modalità implementative di You Create, di cui 4 destinate allo Staff del Child Protection Team di Tdh Hellas e 3 a diversi stakeholder che intervengono sul campo (Danish Refugee Council, Drop in the Ocean, EODY - National Health Service - e IOM);
- 1 webinar sull’impiego della metodologia “You Create” destinato a 32 persone impegnate nell’accompagnamento psicosociale delle distinte fasce di popolazione in situazione migratoria.

Partner

Dal 1960 Terre des Hommes opera per migliorare il futuro dei bambini più vulnerabili attraverso approcci metodologici innovativi e soluzioni concrete a difesa dei diritti dell’infanzia. Alta Mane sostiene Fondation Terre des hommes dal 2017.



The Red Pencil (Europe)

Arts Therapy Intervention for Asylum Seekers in Málaga – Phase I-II

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è di migliorare la resilienza delle persone richiedenti asilo. Nello specifico, gli interventi di arte-terapia hanno l'obiettivo di:

- aiutare le persone richiedenti asilo ad elaborare gli eventi traumatici subiti, iniziare un percorso di resilienza, recuperare la loro autostima e integrarsi all'interno della comunità;
- avere un impatto a lungo termine attraverso la formazione di operatori umanitari (caregiver) locali, fisicamente provati e esposti ad esperienze traumatiche secondarie legate al loro lavoro, permettendo loro di implementare le tecniche dell'arte-terapia nei loro interventi quotidiani.

Beneficiari durante gli anni del progetto (febbraio 2020-gennaio 2022)

Il progetto raggiunto 113 migranti e rifugiati, di diverse nazionalità, di cui:

- 43 bambini e adolescenti, migranti e rifugiati, accompagnati e non accompagnati (5-16 anni);
- 40 giovani adulti, migranti e rifugiati (18-24 anni);
- 30 adulti, migranti e rifugiati (+ 25 anni);
- 24 caregiver di The Spanish Red Cross.

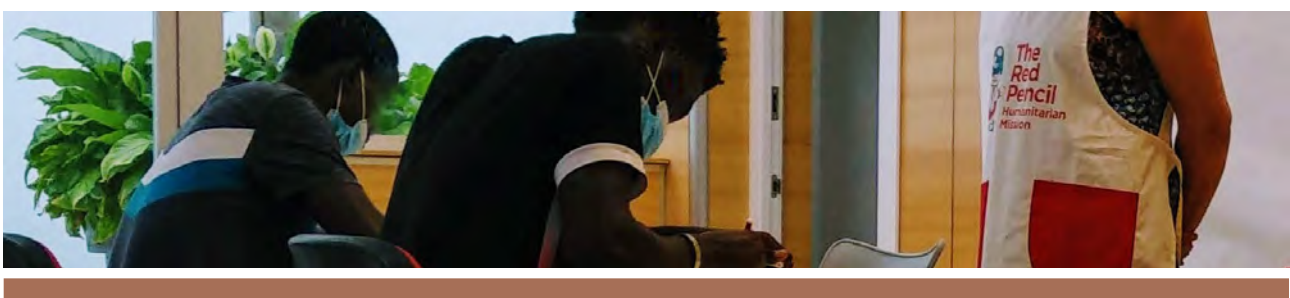
Attività

Nel periodo febbraio 2020-gennaio 2022, The Red Pencil (Europe), in collaborazione con The Spanish Red Cross, anche con il sostegno di Alta Mane, ha sviluppato le seguenti attività:

- organizzato e condotto 150 sessioni di gruppo di arte-terapia, a favore di 28 bambini (5-14 anni), 15 adolescenti (11-16 anni), 40 giovani adulti (18-24 anni) e 30 adulti (+25 anni) migranti e rifugiati, accolti presso i Reception Centers e le Independent Living Houses a Málaga (Spagna) gestiti da The Spanish Red Cross;
- avviato la formazione Training of Trainers (ToT), focalizzata sull'impiego dell'arte-terapia come strumento di cura di sé (self-care) e di modulazione dello stress sul lavoro, e tesa a trasmettere ai caregiver della Spanish Red Cross la pratica dell'arte-terapia e integrarla nei loro interventi quotidiani con le persone migranti e richiedenti asilo;
- organizzato 10 sessioni di formazione (ToT) a cui hanno partecipato 24 caregiver della Spanish Red Cross;
- condotto, in collaborazione con The Spanish Red Cross, un processo di valutazione pre-post intervento (M&E Process), teso a misurare l'impatto del progetto sui giovani beneficiari e produrre delle raccomandazioni sulla programmazione futura, ed elaborato lo studio di ricerca "Art Therapy Intervention addressing migratory grief and resilience for teenagers asylum seekers in the context of COVID sanitary crisis".

Partner

Fondazione di pubblica utilità, riconosciuta come tale nel 2019 dalla legge belga, e parte dell'organizzazione internazionale The Red Pencil Humanitarian Mission. La missione di RPE, basata su una solida esperienza in arte-terapia, è di fornire un sostegno psicosociale, attraverso la pratica dell'arte-terapia, ai bambini, gli adolescenti e gli adulti che, in Europa, vivono in contesti di forte disagio sociosanitario ed esclusione sociale, e migliorare il loro benessere e la loro salute mentale ed emotiva. Alta Mane sostiene RPE dal 2020.





EL SISTEMA GREECE (Grecia) Kasia Łukasiewicz

Bilancio al 31 dicembre 2021

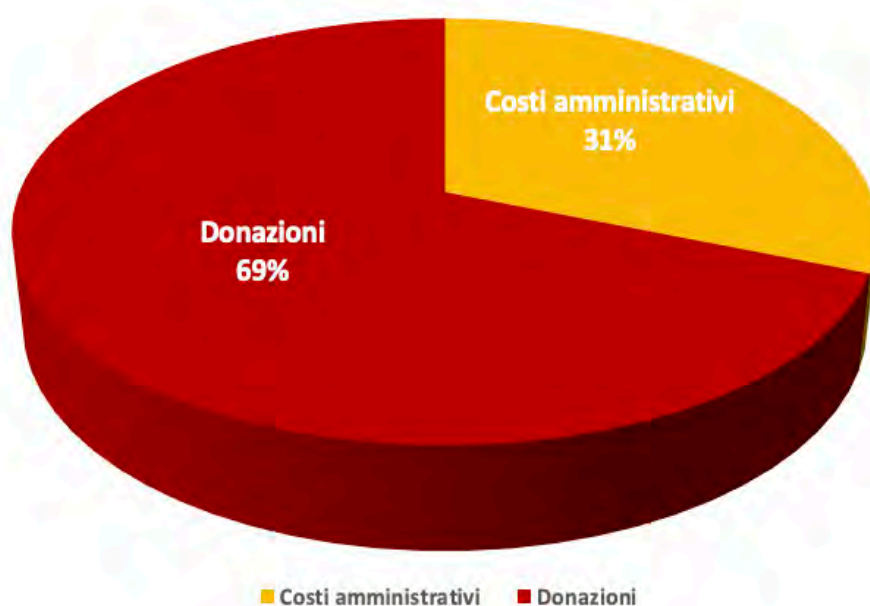


Bilancio al 31 dicembre 2021

Ripartizione secondo i settori di intervento

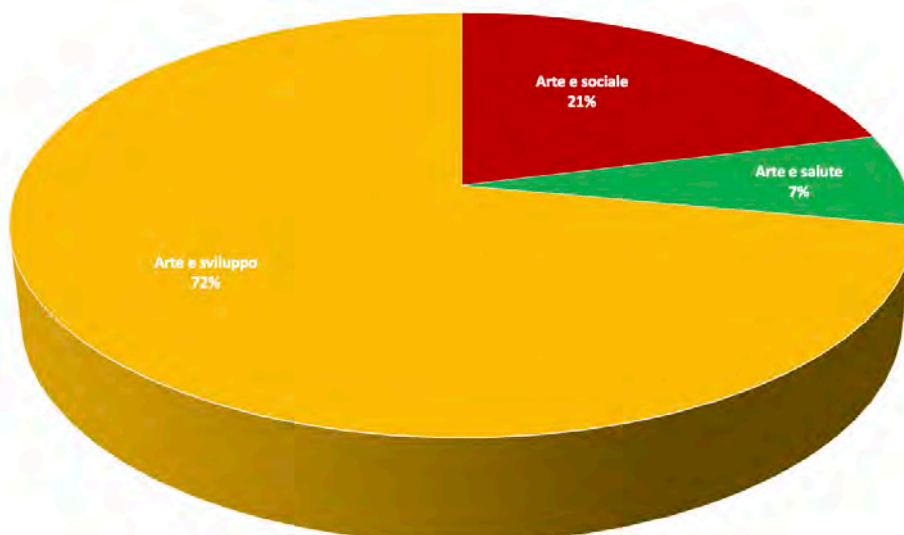
I grafici che seguono sono stati estratti dai conti della Fondazione, chiusi al 31 dicembre 2021, revisionati da Gestoval Société Fiduciaire SA e approvati dal Consiglio di Fondazione nel mese di giugno 2022.

Il grafico che segue mostra che, nel 2021, le spese amministrative (Frais de Structure) della Fondazione sono state pari al 31% delle spese totali; mentre il 69% è stato utilizzato per le Donazioni.



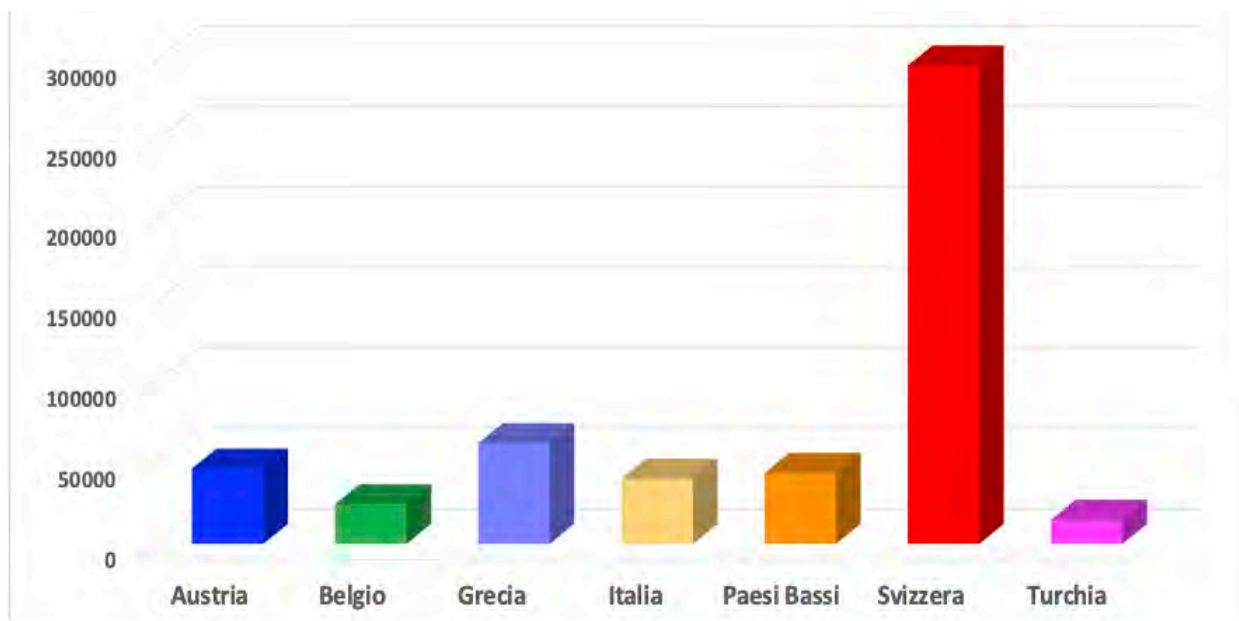
Sostegno per settore d'Intervento

Per quanto riguarda i diversi settori di intervento della Fondazione, il 72 % delle risorse della Fondazione è stato destinato a progetti nel settore Arte e Sviluppo, il 21 % al settore Arte e Sociale, e il 7 % al settore Arte e Salute.



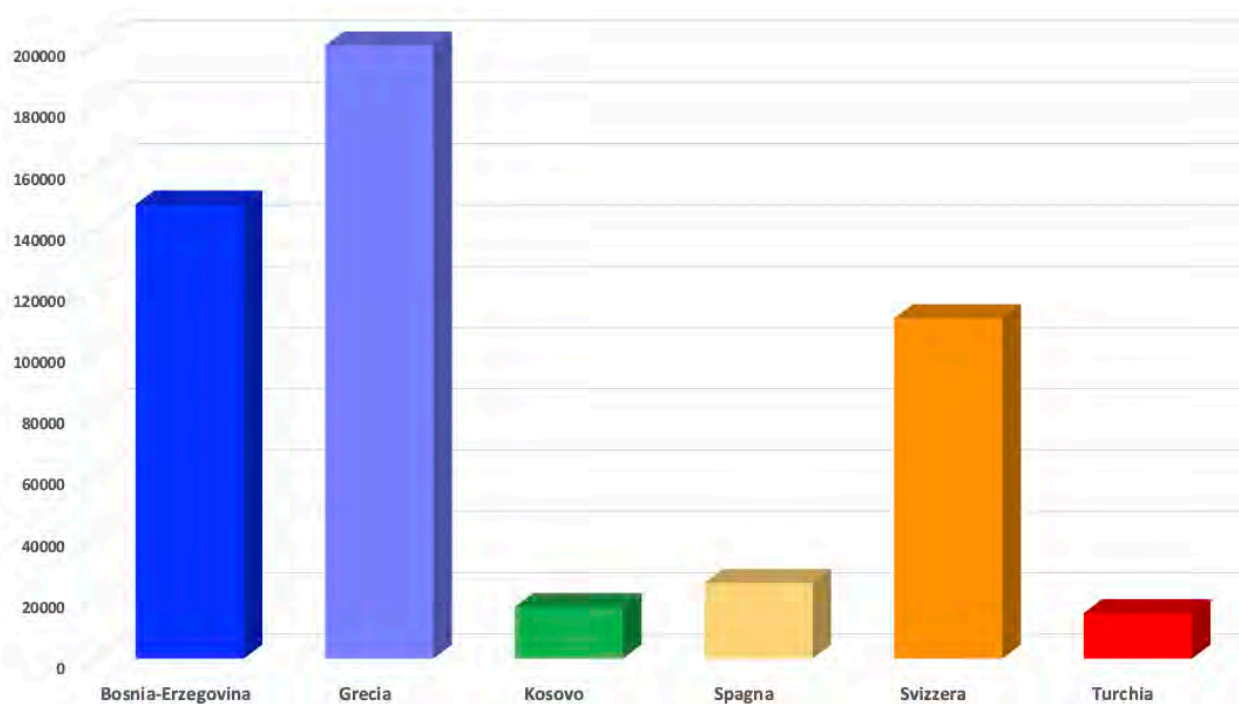
Sostegno per Paese dei Partner

Il grafico che segue mostra i Paesi dove hanno sede le organizzazioni partner, beneficiarie, nel 2021, delle erogazioni della Fondazione.

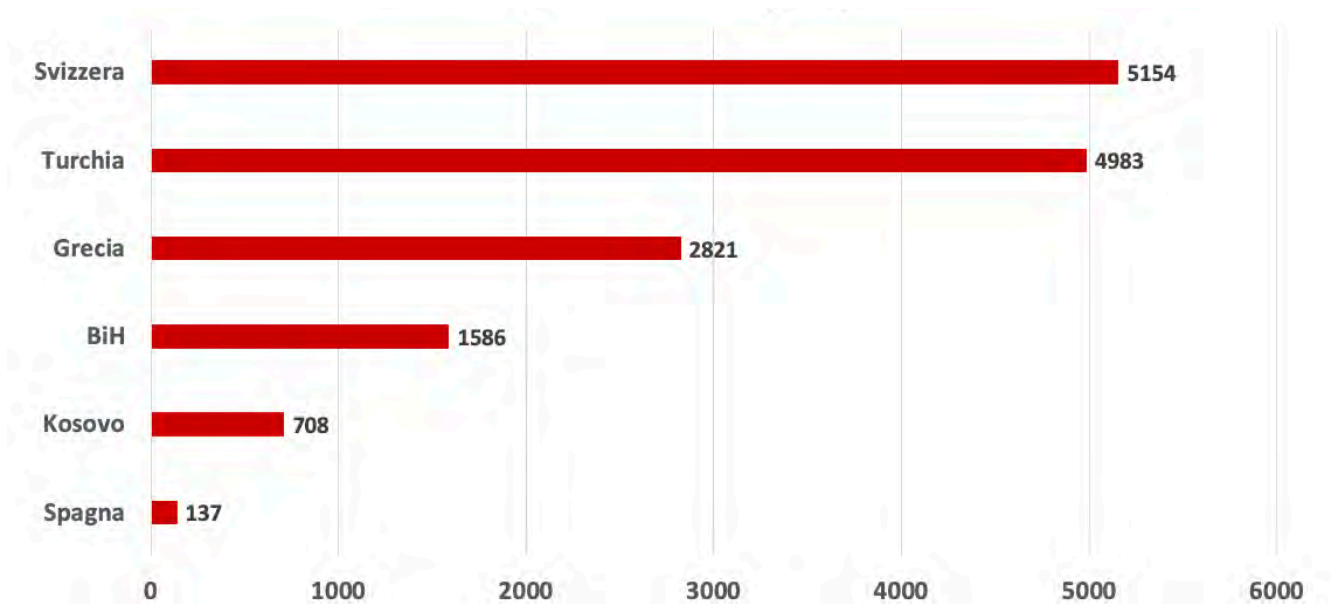


Sostegno per Paese di Progetto

Il grafico che segue mostra i Paesi dove sono stati realizzati i progetti sostenuti, nel 2021, dalla Fondazione.



Beneficiari diretti per Paese di Progetto, Donazioni 2021



Nota Bene: Il numero dei beneficiari diretti è comprensivo dei beneficiari finali del progetto "Art Education Expansion Project" sviluppato da TEGV nel periodo 2020-2021, e dei beneficiari effettivi del progetto "Supporting Refugee Children in Switzerland 2020-2022" sviluppato da Save the Children nel periodo 2020-2021.

Mappa Progetti 2021

I punti evidenziati sulla mappa indicano i luoghi dove si attuano i progetti.



12 PROGETTI SOSTENUTI DA AMG



Riepilogo Donazioni 2021

15.389 Beneficiari diretti*

Distribuzione geografica

- 7 Paesi Sede dei Partner
- 6 Paesi di Progetto

Partnership

- 10 Partner
 - 3 in Svizzera
 - 1 in Italia
 - 6 all'Estero

Arte e sociale

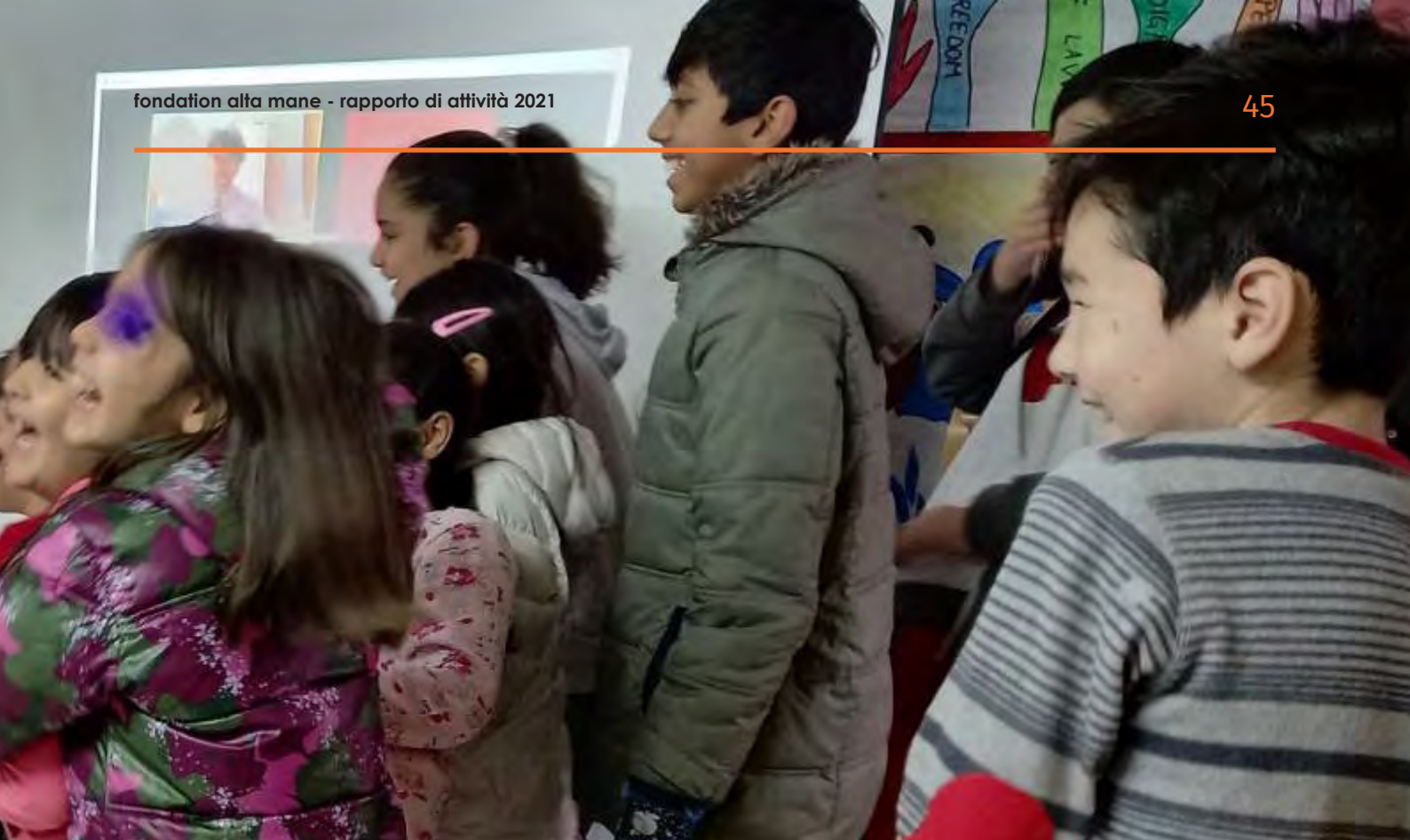
- 8 Laboratori di pratica e teoria musicale (Grecia)
- 1 Young Leaders Programme (Grecia)
- 19 Laboratori di arte-educazione digitale (Grecia)
- 1 piattaforma educativa digitale "Thesaurus"
- 4 Missioni di Healthcare Clowning (Grecia e Bosnia-Erzegovina)

Arte e salute

- 1.077 Sessioni effettive di musicoterapia**

*Il numero dei beneficiari diretti è comprensivo dei beneficiari finali del progetto "Art Education Expansion Project" sviluppato da TEGV nel periodo 2020-2021 pari a 4'983; dei beneficiari effettivi del progetto "Supporting Refugee Children in Switzerland" sviluppato da Save the Children Schweiz nel periodo 2020-2021 pari a 4'789.

** Le sessioni effettive di musicoterapia si riferiscono ai primi due anni della fase pilota del progetto "Musicothérapie en soins intensifs pédiatriques aux HUG (2019-2021)".



Arte e sviluppo

- 3** Laboratori di arte-educazione (Turchia)
- 20** Progetti artistici autogestiti dai giovani (Grecia e Kosovo)
- 150** sessioni di arteterapia (Spagna)
- 17** Corsi di formazione
- 280** Workshop artistico-pedagogici (Cantone di Una-Sana, BiH)
- 1** Preparatory HEART Program in 5 Model Schools (Cantone di Una-Sana, BiH)
- 1** HEART Summer Camp (Cantone di Una-Sana, BiH)
- 14** Child-Friendly Spaces allestiti in Bosnia-Erzegovina e Svizzera
- 7** Emergency Learn and Play Kits distribuiti in Svizzera
- 1** Emergency Quarantine Box distribuita in Svizzera
- 1** Games with Paper and Pen Guidelines distribuiti in Svizzera
- 7** Creative Tool Kit and Activity Box distribuite in 7 Asylum Shelters in Svizzera
- 1** Art-Kit distribuito in 22 località della Turchia

Informazioni Legali

Il Consiglio di Fondazione è composto da:

Cataldo D'Andria – Presidente
Stefano Mazzi – Consigliere
Francine Wilson-Buemi – Consigliere-Segretario
Alexandra Gelpke – Consigliere
Dante Razzano – Consigliere

I bilanci sono certificati da Gestoval Société Fiduciaire SA
La Fondazione è iscritta presso il Registro di Commercio di Ginevra - N. 05300/2005
Esenzione fiscale N. 081.351.261 – 11/03/2009

COPYRIGHT: © Fondation Alta Mane

Nessuna immagine, elemento grafico o simbolo, disegno, foto o testo, presente in questo rapporto può essere utilizzato, riprodotto o pubblicato in nessuna forma e/o modo e/o circuito, né per intero né parzialmente, da terzi non espressamente e previamente autorizzati per iscritto dalla Fondazione.

Il materiale contenuto in questo rapporto, anche se di titolarità dei Partner della Fondazione, quali i marchi, loghi, immagini, testi e fotografie, vengono utilizzati in questo rapporto solo a seguito di liberatoria e autorizzazione scritta da parte dei legittimi titolari e nel perseguimento degli scopi statutari della Fondazione, al solo scopo di informazione e divulgazione sociale, per finalità esclusivamente non profit. Ogni altro utilizzo è strettamente vietato e sanzionabile ai sensi delle normative nazionali e internazionali vigenti.

La Fondazione adotta ogni ragionevole cautela per assicurare che il materiale pubblicato in questo rapporto sia pienamente conforme alle normative nazionali e internazionali in vigore. Nel caso in cui, nonostante le preliminari verifiche effettuate, dovessero esservi titolarità protette dal diritto d'autore o da altri diritti che, in piena buona fede, siano state pubblicate in questo rapporto e ai fini suddetti, si pregano i titolari di prendere contatto con la Fondazione per l'eventuale rimozione del materiale.

Grafica e realizzazione: Paola Raguzzi - Studio Pinguino, Roma

Dove non specificato, il copyright delle foto è dei rispettivi Partners di AMG



Avenue de Miremont 3
CH 1206 GENEVE Suisse
Tel.: +41 (0)228398910
www.altamane.org
secretariat@altamane.org

fondation
alta mane



**alta mane supraque tuos exsurge
dolores in fragilemque animum,
quod potes, usque tene.**

***resta in alto sollevati sopra i tuoi
dolori e sostieni il tuo debole animo
finchè puoi.***

Ovidius, Consolatio ad Liviam

